

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-311 del 23/01/2023
Oggetto	RINNOVO della Concessione di Occupazione TEMPORANEA di area demaniale AD USO CANTIERIZZAZIONE e GUADO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL PONTE SUL FIUME RENO COMUNE: CASALECCHIO DI RENO (BO) CORSO D'ACQUA: FIUME RENO ζ ALVEO e entrambe le sponde TITOLARE: FEA S.R.L. CODICE PRATICA N. BO22T0036/22RN
Proposta	n. PDET-AMB-2023-283 del 19/01/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventitre GENNAIO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREA DEMANIALE AD USO CANTIERIZZAZIONE E GUADO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL PONTE SUL FIUME RENO

COMUNE: CASALECCHIO DI RENO (BO)

CORSO D'ACQUA: FIUME RENO - ALVEO E ENTRAMBE LE SPONDE

TITOLARE: FEA S.R.L.

CODICE PRATICA N. BO22T0036/22RN

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove

funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;
- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

Vista l'istanza assunta al Prot. n. **PG.2022.0208568 del 21/12/2022**, Pratica n. **BO22T0036/22RN** presentata dalla Ditta **FEA S.r.l.** C.F. 02764870362, con sede legale a Castelfranco Emilia (Mo) - Loc. Manzolino, Via Manzolino Est n. 14, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore**, con cui viene richiesto **il rinnovo senza modifiche fino al 31/03/2023, della Concessione di Occupazione Temporanea di area demaniale ad uso cantierizzazione e guado** per l'esecuzione di lavori di consolidamento del Ponte sul Fiume Reno, in Comune di Casalecchio di Reno (Bo), Corso d'acqua Fiume Reno, rilasciata con Determinazione del Dirigente n. **3342 del 01/07/2022**, ed in scadenza al 31/12/2022 (Procedimento BO22T0036), *"per accesso alla soglia del ponte al fine di installazione ponteggi per i lavori di messa in sicurezza del percorso pedonale come da progetto CUP: F85I18000210006 - CIG: 9072460ED2"* in Comune di Casalecchio di Reno, lungo il Corso d'acqua **Fiume Reno** in alveo e entrambe le sponde, in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Casalecchio di Reno (Bo) al **Foglio 5 Mapp. 2210 parte e antistante** e al **Foglio 5 antistante Mapp.2204 - 2206**, in alveo e area demaniale per un'occupazione con:

- **pista di cantiere** per una lunghezza di **mt. 265,00**;
- **rampa di cantiere** per una lunghezza di **mt. 40,00**;

- **area di cantiere** (occupata dai mezzi) di **mq. 290,00**;
- **ponteggio** per uno sviluppo complessivo di circa **374,00 mq.**;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "opere di cantierizzazione"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Considerato che, la presente concessione è parzialmente ubicata a margine del Sistema regionale delle aree protette, e rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191, poiché **ricade a margine dell'area protetta regionale SIC-ZPS IT4050029** denominata **"Boschi di San Luca e Destra Reno"**;

Richiamata la pubblicazione della domanda di concessione relativa alla Pratica BO22T0036 oggetto di rinnovo, sul **BURER n. 103 in data 13 APRILE 2022** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

Preso atto della comunicazione del **Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno** dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti in data 13/01/2023 con il n. PG/2023/6287, ai sensi del R.D. 523/1904, in cui:

- Si valuta che l'utilizzo dell'area risulta essere sostanzialmente invariato dal punto di vista idraulico rispetto al precedente titolo concessorio;
- Si confermano le prescrizioni contenute nella Determinazione Num. 1132 del 31/03/2022;

Preso atto della comunicazione dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Orientale, acquisita agli atti in data **09/01/2023, con Prot. n. PG/2023/3009** ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6/2005, in cui **si conferma l'Atto n. 113 del 28/04/2022** avente validità 3 anni dalla data di rilascio;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di € 75,00;
- del canone di concessione per l'anno 2023, pari ad € 532,47, in ragione di 3 ratei mensili di validità della concessione entro l'anno corrente di rilascio;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto del titolare dell'Incarico di Funzione di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare alla Ditta **FEA S.r.l.** C.F. 02764870362, con sede legale a Castelfranco Emilia (Mo) - Loc. Manzolino, Via Manzolino Est n. 14, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, **il rinnovo fino al 31/03/2023, della concessione di occupazione demaniale temporanea ad uso area di cantiere, e quado** in Comune di Casalecchio di Reno, lungo il Corso d'acqua **Fiume Reno** in alveo e entrambe le sponde, in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Casalecchio di Reno (Bo) al **Foglio 5 Mapp. 2210 parte e antistante** e al **Foglio 5 antistante Mapp. 2204 - 2206**, in alveo e area demaniale per un'occupazione con:

- **pista di cantiere** per una lunghezza di **mt. 265,00**;
- **rampa di cantiere** per una lunghezza di **mt. 40,00**;
- **area di cantiere** (occupata dai mezzi) di **mq. 290,00**;
- **ponteggio** per uno sviluppo complessivo di circa **374,00 mq.**, già rilasciata con Determinazione del Dirigente **n. 3342 del 01/07/2022**;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata fino al 31/03/2023**, ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono **contenute** nel disciplinare della **Determinazione del Dirigente n. 3342 del 01/07/2022**, oggetto di rinnovo;

4) di stabilire il canone annuale, per l'uso assimilabile ad **"opere di cantierizzazione"**, calcolato applicando l'Art. 20 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere Regionali citate in premessa e dell'Art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., già stabilito nella determinazione oggetto di rinnovo, **è rideterminato in € 532,47 per l'anno 2023**, in ragione di **3 ratei** mensili di validità della Concessione, importo **versato anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna - Utilizzo Demanio Idrico";

5) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2023, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

6) di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito nonché procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'Art. 51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n. 24;

7) di stabilire che la cauzione, quantificata ai sensi dell'Art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., già

fissata in € 1.801,52, è stata versata in riferimento al procedimento BO22T0036;

8) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

9) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

10) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

11) di inviare copia del presente provvedimento:

- all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile;
 - all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Orientale;
 - al Comune di Casalecchio di Reno (SUE e Servizio Lavori Pubblici e Mobilità);
- per gli adempimenti di competenza;

12) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

13) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

14) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale

superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.